

ANGELO SCOLA

L'AGESCI  
NEL PATRIARCATO  
DI VENEZIA

Nota pastorale



MARCIANUM PRESS

© Marcianum Press, Venezia, 2012

Per i brani riportati in questo libro:

© AGESCI, *Patto associativo*, 2000.

© AGESCI, *Progetto Unitario di Catechesi. Dalla Promessa alla Partenza* (PUC), Nuova Fiordaliso, Assisi 1995.

© AGESCI, *Scoutismo, umanesimo cristiano*, a cura di Paolo Alacevich, Nuova Fiordaliso, Assisi 2003.

Per citazioni e immagini Marcianum Press è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire, nonché per omissioni e/o errori riscontrabili nei riferimenti.

ISBN 978-88-6512-121-4

# Indice

## **Prefazione**

Valter Perini 7

## **Introduzione**

Alberto Fantuzzo 9

## **L'AGESCI nel Patriarcato di Venezia.**

### **Nota pastorale**

Angelo Scola 15

## **Allegati**

1. Patto associativo 31

2. Dal «Progetto Unitario di Catechesi» 45

3. Da «Scautismo, umanesimo cristiano» 69



# Prefazione

Il Patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, qualche mese prima di essere nominato Arcivescovo di Milano, aveva firmato la Nota pastorale che porta il titolo *L'AGESCI\* nel Patriarcato di Venezia* che qui viene presentata.

Questi orientamenti pastorali erano attesi sia dall'AGESCI, sia dalla Chiesa veneziana poiché rappresentano il frutto maturo di un dialogo, affettuoso e franco, fra gli scout, il Patriarca Angelo e la Chiesa locale, dispiegatosi nell'arco di tempo dei nove anni del suo ministero.

L'AGESCI è una realtà importante nella Chiesa di Venezia, non solo per il numero di aderenti (il più alto in Diocesi rispetto alle altre associazioni), ma soprattutto per la possibilità che offre alle nuove generazioni di vivere un'esperienza di comunità cristiana declinata secondo il geniale metodo educativo di Baden-Powell. Tra l'altro questa proposta educativa che tanto favore trova tra i giovani, riscuote un eguale consenso anche presso le loro famiglie e dunque la Chiesa di Venezia è ben lieta di proporla e di promuoverla all'interno delle sue comunità.

\* Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani.

Ripensando al cammino di questi anni, ritengo sia stata una scelta saggia mettersi in ascolto dei Capi scout e dialogare con loro per capire qual era il passo che, associazione e Chiesa locale, erano chiamate a compiere insieme per il bene dei giovani.

Mentre invito tutta la Chiesa veneziana, parrocchie, associazioni, movimenti, catechisti, insegnanti ed educatori a leggere la *Nota* e a confrontarsi con essa, desidero ringraziare mons. Beniamino Pizziol, ora Vescovo di Vicenza, i Capi scout delle zone di Venezia e di Mestre con i loro rispettivi assistenti ecclesiastici, don Paolo Bellio e don Stefano Cannizzaro, per il contributo dato nella elaborazione di questa *Nota*. Un ringraziamento, del tutto particolare, rivolgo all'amato Patriarca di Venezia, cardinale Angelo Scola, per la stima che ha dimostrato verso l'AGESCI e tutte le associazioni e movimenti presenti in Diocesi. Il dialogo che egli ha promosso fra queste realtà e le parrocchie porterà frutto perché egli ci ha insegnato che «quanto più una comunità è differenziata, quanto più numerosi sono i suoi doni che vivono al suo interno, tanto più è completa e vitale. L'unità è garantita dalla sinfonia delle differenze»\*.

Mons. Valter Perini  
Vicario episcopale  
per l'evangelizzazione e la catechesi

\* Angelo SCOLA, *Come nasce e come vive una comunità cristiana*, Marcianum Press, 2007, p. 35.